A Firenze incontro tra delegati Fisac ex-Banca Etruria, segreteria nazionale e il coordinatore del Gruppo Ubi

Ultimato il closing che ha portato Banca Etruria e le altre 2 good bank nel perimetro di UBI Banca e in attesa dell'apertura delle procedure contrattuali dopo l'annuncio della riorganizzazione delle settimane scorse, la FISAC si organizza.

Si è svolto a Firenze questa mattina un incontro promosso dalla FISAC Toscana con la Fisac territoriale di Arezzo, presenti tutte le RSA della ex Banca Etruria con la coordinatrice Maria Agueci, il coordinatore nazionale di UBI Mauro Pedroni e il segretario nazionale Mario Gentile per fare il punto sulla situazione aziendale alla luce di una complessa stagione negoziale.

L'incontro è stato utile per acquisire le relative informazioni sul gruppo, organizzare una presenza e relazione strutturata e costante dei delegati UBI nella realtà di nuova acquisizione, definire le modalità con cui accompagnare il processo, rilanciare il ruolo della FISAC in tutto il gruppo.

E' stata ribadita la volontà di gestire con gli strumenti contrattuali e la volontarietà, tutta la fase della trattativa e ribadita la netta contrarietà a forzature relative agli esuberi e alla riduzione del perimetro delle attività che scarichino in misura insostenibile sui lavoratori, già provati dalla stagione alle spalle, il peso della ripartenza della banca aretina.

E' stato definito un percorso che accompagni nei prossimi giorni puntualmente , con i relativi passaggi informativi, tutti i lavoratori sullo stato di avanzamento del confronto con l'azienda.